

Le richieste al governo dei giovani costruttori dell'Ance al convegno di oggi e domani a Positano

# Casa, norme flessibili per il mercato

## Di Paola: incentivi alle imprese che innovano in tecnologia

DI SIMONETTA SCARANÈ

**A**bitare il futuro: come conciliare la tecnologia e l'innovazione con la qualità delle costruzioni che determina prezzi sempre crescenti degli immobili, in un momento in cui il mercato residenziale rallenta la sua corsa dopo sette anni di trend positivo ininterrotto. Tema che si pone in uno scenario più ampio che vede sullo sfondo il riaffacciarsi dell'emergenza casa, in seguito all'impossibilità di prorogare gli sfratti per 26 mila famiglie di fascia sociale debole, che ha costretto il governo a varare provvedimenti e incentivi per gli affitti a canone calmierato. A questo si affiancano sia il tema della riqualificazione urbana, con la proposta di una sorta di legge obbiettivo per le città, prevista nel Dpef del luglio 2004, sia quello sulle nuove regole per lo sviluppo urbanistico, con l'attesa riforma della legge di 50 anni fa, annunciata dal governo, ma in ritardo sulle previsioni. La proposta che arriva dal gruppo giovani dei costruttori dell'Ance guidati da Marco Di Paola, riuniti oggi e domani a Positano per la VI convention del loro Comitato nazionale, è quella «di liberalizzare la normativa che determina gli standard per l'edilizia residenziale pubblica, per renderla più flessibile rispetto alle nuove necessità del mercato», ha dichiarato Di Paola, «e presentare al governo la richiesta di un sistema di incentivi premianti per le imprese che innovano il settore adottando soluzioni di bioarchitettura e in materia di risparmio energetico, dal teleriscaldamento ai pannelli fotovoltaici». Due fattori, i materiali ecologici e la tecnologia innovativa, che pesano sul costo delle costruzioni facendo lievitare i prezzi di almeno il 10%. Incremento che il consumatore finale non è disposto a sopportare vista l'impennata raggiunta in alcune città dai prezzi del mercato immobiliare, sul quale pesa anche l'incognita del caro-ferro. Oggi verranno presentati i risultati della ricerca Ance-Makno & consulting sui trend della domanda per il mercato delle costruzioni e l'evoluzione dei modelli abitativi. Inoltre, verranno proclamati i vincitori (premio 10 mila euro) del concorso a inviti indetto per giovani progettisti under 40 chiamati a proporre un nuovo modello abitativo in termini di ecosostenibilità.

«Una nuova qualità dell'abitare» è il tema del convegno dei giovani dell'Ance che, per la prima volta, si terrà nella tensostruttura installata sulla spiaggia grande di Positano, che ha suscitato una valanga di polemiche. «Con i rappresentanti del mondo delle imprese, della progettazione, della politica e delle istituzioni, desideriamo discute-

re di un tema, quello della casa e dell'abitare, in evoluzione secondo i nuovi modelli ed esigenze sociali legati alla trasformazione della famiglia, che ha registrato la crescita del numero dei singles e degli anziani, e delle mutate abitudini di vita degli italiani», ha sottolineato il presidente dei giovani Ance, Marco

Di Paola, «oggi le norme (legge 457 del '78) che disciplinano l'edilizia residenziale pubblica, così come il decreto ministeriale 5 luglio 1975, impongono standard non più aderenti alle nuove esigenze del mercato. Noi chiediamo norme più flessibili. Non soltanto: ma in un percorso ideale già avviato dall'Ance che

ha visto lanciare l'alleanza tra mondo delle costruzioni e quello della progettazione, sottolineata con la presenza dell'associazione costruttori, per la prima volta, alla Biennale internazionale d'architettura di Venezia (fino al 7 novembre), intendiamo incentivare la creazione di nuovi format per l'abitare e per la qualità

della vita nelle città, intendendo con esso la progettazione edilizia integrata con i servizi, il tempo libero, l'ambiente. Anche per questo abbiamo bandito il concorso a inviti per i giovani architetti dai quali ci aspettiamo proposte che siano intelligenti provocazioni». (riproduzione riservata)

## Porta a porta nella tensostruttura con Vespa e Martinat

Tre le sessioni del VI convegno nazionale giovani imprenditori edili: «L'evoluzione dell'abitare e le attese degli utenti», «Progetto, norma, tecnologia», «Per una nuova politica dell'abitare».

Oggi alle 10, dopo l'apertura del presidente dei giovani dell'Ance, **Marco Di Paola**, i saluti di **Antonio De Angelis**, presidente Ance Campania, e **Guglielmo Saracca**, coordinatore gruppo lavoro Positano, e l'introduzione di **Claudio Cunial**, vicepresidente dei giovani dell'Ance, **Mario Abis**, presidente di Makno & consulting, presenterà i risultati della ricerca Ance-Makno & consulting «La casa e la nuova qualità dell'abitare nell'Italia che cambia». Risultati che nella prima sessione saranno discussi dall'architetto **Mario Bellini**, dal sociologo **Domenico De Masi**, **Gaetano Fontana** (capo dipartimento del ministero infrastrutture e trasporti), **Simo-**

**na Leggeri** (comitato nazionale giovani imprenditori edili), **Claudio Sette** (vicepresidente Ance), **Pierluigi Toti** (presidente e amministratore gruppo Lamaro appalti) e **Giovanni Verga** (assessore sviluppo del territorio del comune di Milano).

Nella seconda sessione dedicata a «Progetto, norma, tecnologia», dopo i saluti di **Antonio Lombardi**, presidente costruttori salernitani, e l'introduzione di **Marco Doneda**, vicepresidente del comitato giovani dell'Ance, parleranno l'architetto **Antonio Citterio**, **Braccio Oddi Baglioni** (vicepresidente Oice), **Massimo Pica Ciamarra** (vicepresidente InArch), l'architetto **Franco Purini**, **Gennaro Vitale** (vicepresidente comitato nazionale giovani imprenditori edili), **Piero Torretta**, presidente Assimpredil/Ance e vicepresidente Uni, Istituto nazionale unificazione. Modera **Luigi Prestinzenza Puglisi**.

Domani alle 10 dopo l'intervento del sottosegretario del ministero della salute **Antonio Guidi** e i saluti di **Ambrogio Prezioso**, presidente associazione costruttori edili di Napoli, si parlerà della una nuova politica dell'abitare, tema della terza sessione. Al dibattito, condotto da **Bruno Vespa** e introdotto da **Paola Malabaila** del comitato giovani dell'Ance, parteciperanno l'europarlamentare **Pier Luigi Bersani**, **Marco Di Paola**, **Tino Iannuzzi** (commissione ambiente camera), **Maurizio Lupi** (commissione ambiente e lavori pubblici camera), **Clemente Mastella** (vicepresidente camera), **Gianfranco Pavan** (vicepresidente Ance) e **Bruno Tabacci** (presidente commissione attività produttive camera). Interverrà **Ugo Martinat**, viceministro infrastrutture e trasporti e concluderà il presidente Ance nazionale **Claudio De Albertis**.